



CORTE DEI CONTI

DIREZIONE GENERALE GESTIONE RISORSE UMANE
SERVIZIO PER LE RELAZIONI SINDACALI ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Alla Organizzazione sindacale
CGIL FP

Oggetto: Riscontro alla e-mail del 27 luglio u.s. “Emergenza incendi Sicilia e maltempo in Nord Italia”.

In riscontro alla e-mail del 27 luglio u.s., riguardante l’applicazione dell’istituto del lavoro agile, anche in situazioni di dissesto ambientale quali l’emergenza incendi o in caso di maltempo che provochino eventi calamitosi di particolare gravità, si rappresenta quanto segue.

Con la circolare n. 21 del 2023, “*Misure organizzative volte a garantire il risparmio energetico*”, il Segretariato generale, al fine di sensibilizzare tutto il personale sul tema del risparmio energetico, ha fornito alcune indicazioni per porre in atto adeguate misure per il contenimento dei consumi. Inoltre, tenuto conto delle previsioni delle Autorità competenti, che, a seguito dei cambiamenti climatici in atto hanno previsto durante la stagione estiva disagi a causa di ondate di calore intenso, è stata concessa, nell’eventualità in cui la temperatura esterna percepita avesse superato i 40 gradi e fosse stato emanato un bollettino del Ministero della Salute che lo attesti, la possibilità, per il personale che ha sottoscritto l’accordo sul lavoro agile, di svolgere le attività lavorative in tale modalità, in aggiunta rispetto al limite fissato di 92 giorni



CORTE DEI CONTI

l'anno. Con successiva comunicazione diramata via e-mail il 18 luglio u.s., sono state confermate le disposizioni contenute nella citata circolare.

Come noto, diversi eventi meteorologici gravi sono verificati negli ultimi mesi in Italia (tra questi l'alluvione in Emilia-Romagna, gli incendi in Sicilia, maltempo nel Nord Italia, ecc.). In occasione di tali avvenimenti, l'Amministrazione, a seconda delle situazioni e della gravità della emergenza riscontrata, ha concesso al personale la possibilità di svolgere la propria attività lavorativa in modalità agile, in deroga al calendario concordato, previa richiesta da effettuarsi per iscritto, anche tramite e-mail, al vertice amministrativo di riferimento. Il personale che non ha sottoscritto un accordo di lavoro agile ha, invece, potuto usufruire, qualora lo abbia ritenuto opportuno, degli altri istituti contrattuali previsti (congedo ordinario, riposo compensativo, ecc.).

Pertanto, l'Istituto ha fornito già indicazioni in tal senso e dette procedure potranno attuarsi anche nel caso di eventi futuri su tutto il territorio nazionale. Peraltro, la Corte ha già dato dimostrazione di garantire a tutto il personale le condizioni lavorative ideali in tutti gli uffici delle sedi centrali e territoriali, in modo da consentire al dipendente di poter svolgere la propria attività in totale sicurezza e senza alcun disagio ambientale.

Va, infine, precisato che, quando si verificano eventi di particolare gravità, le disposizioni riguardanti l'eventuale chiusura degli uffici pubblici vengono impartite dagli organi di vertice delle Amministrazioni competenti alla sicurezza pubblica (Ministero dell'interno/Prefettura, Presidenza del Consiglio/Protezione civile, Comune), anche in considerazione della fondamentale tutela dei servizi essenziali al cittadino. Infatti, ogni pubblico dipendente ha la responsabilità di portare avanti il lavoro al servizio dei cittadini anche in condizioni disagiate. Questo aspetto assume rilevanza per



la Nazione e per la popolazione che fa affidamento sul lavoro svolto dai dipendenti pubblici per tutti i servizi di particolare importanza.

Cordiali saluti.

d'ordine del Segretario generale
Il Responsabile del Servizio
Luigi Galasso



CORTE DEI CONTI